

**GARA DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI
CODICE CER 18.01.03***

CIG 64423256C4

Capitolato Speciale di Appalto

GARA 331/ACU/2015

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – CARATTERI DEL SERVIZIO E SOPRALLUOGO.....	3
ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
Art. 3.1 Esecuzione del servizio.....	4
Art. 3.2 Ordinativi.....	5
Art. 3.3 Controllo del Servizio	6
Art. 3.4 Obblighi della ditta aggiudicataria	6
ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONE – PROROGA TECNICA	6
ART.5 – QUANTITÀ.....	6
ART.6 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PREZZO UNITARIO.....	6
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	7
ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	9
ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA	13
ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	15
ART.11 – AVVALIMENTO.....	16
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	16
ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	18
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	19
ART.16 - REVISIONE PREZZI.....	20
ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	20
ART.18 - PENALI	21
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	22
ART. 20 – SUBAPPALTO	22
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	22
21.1 Risoluzione.....	22
21.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.	24
21.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006.....	24
ART. 22 - PRIVACY	24
ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	25
ART.24 - DISPOSIZIONE FINALE	25

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente CSA il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione effettuate nei cimiteri della città di Napoli, nonché di rifiuti provenienti dai trasporti di salme effettuate presso gli Obitori Comunali. Cod. CER 18.01.03*.

ART. 2 – CARATTERI DEL SERVIZIO E SOPRALLUOGO

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.178 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ed in quanto tale per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, anche a mezzo fax o mail, al Comune di Napoli ed ad A.S.I.A. – Napoli Spa (d'ora in avanti denominata solo ASIA), per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale dell' 1/3/2001.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro ecc.

Il servizio dovrà essere espletato nell'osservanza dei principi di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.P.R. 254/2003 e secondo le modalità previste dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emessi nel periodo di durata del presente contratto.

Le imprese partecipanti alla gara sono nel loro esclusivo interesse, prima della presentazione dell'offerta, tenute a prendere visione dei luoghi ove dovrà essere effettuato il servizio oggetto della presente gara, previo appuntamento con il dott. Pasquale Scognamiglio (tel.081/7957524-525) funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. L'operatore economico interessato alla partecipazione dovrà inviare richiesta di

sopralluogo utilizzando preferibilmente il Modello allegato agli atti di gara al Comune. In caso di ATI costituenda almeno una delle imprese che la compongono dovranno prendere visione dei suddetti luoghi.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 3.1 Esecuzione del servizio

La gestione dei servizi cimiteriali a monte della produzione del rifiuto ivi compreso la pianificazione e le modalità di esecuzione delle esumazioni ed estumulazioni restano in capo e nella responsabilità del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli che è anche il produttore del rifiuto di che trattasi.

Il servizio oggetto della presente gara consiste nel prelievo, trasporto, smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni, estumulazioni o provenienti dal trasporto di salme agli Obitori Comunali, così come identificati dal comma 1 lettere d) ed e) dell'art. 2 del DPR 254 del 15/7/2003 e smi - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dall'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179 - con le modalità di cui al Capo III artt. 12 e 13 del medesimo regolamento, ivi compresi ogni onere necessario a rendere la prestazione richiesta in perfetta conformità alle leggi ed ai regolamenti.

L'appalto prevede lo svolgimento, con cadenza giornaliera, dei servizi succitati presso:

- Obitorio Comunale sito presso il II Policlinico di Napoli (*);
- Cimiteri di Poggioreale (Monumentale - Zona Ampliamento – S. Maria della Pietà);
- Cimitero di Barra;
- Cimitero di Chiaiano;
- Cimitero di Miano;
- Cimitero di Pianura;
- Cimitero di Ponticelli;
- Cimitero di San Giovanni a Teduccio;
- Cimitero di Secondigliano;
- Cimitero di Soccavo;
- Cimitero di S. Maria del Pianto.

Resta e carico della ditta aggiudicataria ogni ulteriore onere in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

(*) Il costo del servizio reso presso l'obitorio si ritiene assorbito da quello effettuato presso i cimiteri, per cui nulla sarà dovuto per l'esecuzione di tale servizio.

L'appaltatore dovrà giornalmente provvedere al ritiro dei rifiuti oggetto del presente appalto (numero medio di 25 operazioni giornaliere) sulla base di quanto ordinato da ASIA/ Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli così come meglio specificato di seguito; con cadenza trisettimanale, si dovranno ritirare i rifiuti presso l'obitorio comunale.

L'appalto prevede, inoltre:

- la fornitura a cadenza mensile anticipata (entro il primo giorno lavorativo di ogni mese) di n. 600 sacchi di PVC, muniti di laccio di chiusura, di dimensioni idonee e contenere i materiali di risulta provenienti da esumazioni ed estumulazioni necessari per custodire tali materiali nell'attesa del ritiro giornaliero. Su tali sacchi dovrà essere apposta la dicitura, prevista dalla normativa vigente, “ RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO ” con apposito simbolo di rischio biologico e riportante il codice CER 18.01.03*.
- La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro giornaliero dei sacchi contenenti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni preparati precedentemente e debitamente chiusi dal personale del servizio cimiteri del Comune di Napoli.

I suddetti sacchi dovranno essere a loro volta inseriti, dalla ditta aggiudicataria, in un secondo contenitore rigido riportante le diciture di cui sopra;

- il prelievo di rifiuti provenienti dal trasporto di salme presso l'Obitorio. E' prevista pertanto a carico dell'impresa aggiudicataria, entro il primo giorno lavorativo di ogni mese, la fornitura di 150 contenitori rigidi a doppio involucro della capacità di litri 60 riportanti la dicitura “ RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO ” con apposito simbolo di rischio biologico e riportante il codice CER 18.01.03*. Unitamente ai suddetti contenitori l'impresa aggiudicataria dovrà inoltre prevedere la fornitura di 30 contenitori per taglienti.
- lo smaltimento presso impianti autorizzati;
- la consegna mensile ad ASIA/ed in copia al Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli della documentazione attestante l'avvenuto conferimento dei rifiuti, recuperati o smaltiti, rilasciata dal soggetto cui è stato conferito il rifiuto per il recupero o lo smaltimento.

Art. 3.2 Ordinativi

La richiesta d'intervento sarà effettuata mediante ordinativo scritto (programma settimanale) emesso dal Funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli inviato ad ASIA e per conoscenza all'impresa aggiudicataria della gara, entro l'ultimo giorno ferialo della settimana precedente a quella programmata.

L'impresa aggiudicataria dovrà settimanalmente inviare la certificazione di quanto eseguito dal programma settimanale all'ASIA e per conoscenza al Funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. È vietato, nel modo più assoluto, all'impresa aggiudicataria, di dar corso a richieste di prestazioni non formulate nel modo innanzi stabilito.

Art. 3.3 Controllo del Servizio

I tecnici di ASIA/Comune di Napoli hanno la facoltà di effettuare in qualunque tempo controlli sulla regolare esecuzione del servizio senza che l'impresa appaltatrice possa opporre alcuna eccezione.

Art. 3.4 Obblighi della ditta aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- b) a norma del D. Lgs. 81/08, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate nel Decreto stesso.

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONE – PROROGA TECNICA

La durata presunta dell'appalto è **fino al 31/12/2016** a partire dalla data di effettivo inizio del servizio che risulterà da apposito verbale sottoscritto dal rappresentante del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli e dell'impresa aggiudicataria. L'esecuzione dell'appalto potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto.

ASIA si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere una variazione del servizio nei limiti +/- 20% dell'importo contrattuale.

ASIA si riserva, inoltre, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e fino ad un massimo di 120 giorni (cosiddetta proroga tecnica).

ART.5 – QUANTITÀ

Il numero presunto di operazioni previste è non inferiore a 3000.

ART.6 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PREZZO UNITARIO

L'importo presunto totale a base di gara è pari a € **267.000,00** di cui € **180.000,00** per il servizio base, €

36.000,00 per le variazioni quantitative ed € 51.000,00 per la proroga tecnica.

Il prezzo unitario di ogni servizio è pari ad € **60,00 oltre IVA**.

Vista l'esiguità, l'importo per gli oneri di sicurezza contrattuali può ritenersi assorbito dal prezzo a base di gara.

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Autorizzazione del Direttore Generale di ASIA del 19/10/15 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento. L'Aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio di ASIA.

Il prezzo utilizzato per l'aggiudicazione sarà dato dal massimo ribasso sull'importo unitario a base di gara di cui al precedente art. 6.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

La Commissione di gara procederà, in seduta pubblica alla verifica della presenza all'interno dei plichi delle buste "A" Documentazione Amministrativa e "B" Offerta Economica - inserite nei plichi stessi a norma del successivo art. 8 del presente CSA.

Ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, la Commissione di gara assegnerà un termine non superiore a 10 giorni per produrre le integrazioni richieste. Il concorrente qualora decida di aderire al soccorso istruttorio, oltre all'integrazione della documentazione richiesta, dovrà presentare l'impegno ad integrare la cauzione provvisoria ovvero potrà, in alternativa, presentare assegno circolare, non trasferibile intestato ad ASIA NAPOLI SpA, di € 9.000,00 corrispondente allo 0,5 % del valore posto a base di gara per il servizio base (€180.000,00). Qualora il concorrente decida di non procedere all'integrazione, la Stazione Appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara e alla segnalazione all'ANAC (Determinazione ANAC n.1/2015). Parimenti l'inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione Appaltante costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Sempre in seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. Asia si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 163/2006 e della delibera attuativa dell'ANAC n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Al termine di tali operazioni e sempre in seduta pubblica si effettuerà l'apertura delle buste "B" contenenti le offerte economiche, e la Commissione di gara data lettura delle stesse, considererà provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che abbia offerto il massimo ribasso sull'importo unitario di cui al precedente art.6, previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art.86 D Lgs163/06.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'Asia provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D.Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i conseguenziali provvedimenti, così rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 331/ACU/2015 SERVIZIO PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI CODICE CER 18.01.03*”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 331/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

a) domanda di partecipazione redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 1** corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del/i sottoscrittore/i. La domanda deve essere sottoscritta da:

- a) nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b) nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- c) nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendo dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- d) nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dal legale rappresentante del Consorzio.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 2**, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea

equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesti, tra l'altro, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006.

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari, di Geie o di Rete di Imprese, sia costituiti che costituendi, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza di ogni impresa facente parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del Geie (e in tal caso prodotta in modelli separati);
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza del Consorzio e dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza della/e impresa/e consorziata/ per la quale il consorzio concorre (e in tal caso prodotta in modelli separati).

Si rammenta che tale dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) ed m ter) dell'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti contemplati nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs n. 163/2006 e segnatamente:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo; soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che l'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.
- nonché tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale

rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Tutte le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), c) ed m-ter), del D. Lgs n. 163/2006 devono essere redatte preferibilmente secondo l'allegato MODELLO N. 3 e devono essere corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

d) Certificazione ISO 9001:2008 (per la categoria oggetto dell'appalto) - o documentazione equivalente prodotta ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 163/06 - rilasciata da Ente accreditato Accredita o da organismi equivalenti di altri membri UE;

e) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie non ancora costituiti)

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 sottoscritta da ogni soggetto che farà parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario o Geie, che riporti:

- l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RTI, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto delle mandanti nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari o Geie;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 4, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RTI, il Consorzio Ordinario o il Geie e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore;

f) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie già costituiti)

mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero **l'atto costitutivo** in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 del Consorzio Ordinario o del Geie;

g) (nel di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006)

atto costitutivo del Consorzio in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000;

h) cauzione provvisoria ai sensi del successivo articolo 9 del presente CSA;

i) prova documentale dell'avvenuto pagamento a favore dell'ANAC di € 20,00 riportante il CIG 64423256C4.

Per informazioni sul punto <http://www.2avcp.it/idp-sig/>;

l) il “Piano di Sicurezza” redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. A tale riguardo la ditta partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà utilizzare, debitamente compilandolo e firmandolo, il modello “Quadro dei rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza” allegato alla comunicazione di aggiudicazione;

n) il DUVRI di ASIA debitamente firmato dal legale rappresentante del concorrente;

Si rammenta che nel caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE, il DUVRI deve essere sottoscritto da tutte le imprese che compongono il raggruppamento in segno di accettazione, mentre il Piano di Sicurezza- Quadro dei rischi e pericoli deve essere compilato e firmato da ciascuna impresa componente il raggruppamento e prodotto in modelli separati.

o) documento “PASOIE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti;

p) due dichiarazioni bancarie di cui al punto III.2.2. del Bando di gara;

q) copia della documentazione di cui al punto III.2.3. del Bando di gara;

r) copia di iscrizione alla “White list” della prefettura competente; ovvero copia del documento da cui risulta iscritta nell'elenco dei richiedenti; ovvero copia della richiesta di iscrizione, sia della società che effettua il trasporto sia di quella che gestisce impianti;

s) documenti attestanti l'eventuale avalimento di cui all'art. 49 comma 2 del Dlgs. 163 del 2006. In particolare, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione:**

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente attesti l'avalimento dei requisiti di carattere speciale necessari per la partecipazione alla gara e per i quali intenda ricorrere all'avalimento, indicando l'impresa ausiliaria nonché dichiarazione sostitutiva del medesimo concorrente con cui attesti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del Codice;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - attesti il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
 - si obblighi, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesti che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006;

- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) (per il concorrente) e b) (per l'ausiliario) devono essere redatte preferibilmente secondo gli allegati MODELLI N. 5 e 6.

*** **

La **Busta "B"**, recante la dicitura **"GARA N. 331/ACU/2015 - OFFERTA ECONOMICA"**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 7 - OFFERTA ECONOMICA** indicando il ribasso unico percentuale che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo unitario a base di gara di cui al precedente art.6, da indicare sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.**

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. Il concorrente dovrà compilare l'apposito Modello 8 **"SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**, agli atti di gara nel quale dovrà indicare i costi di sicurezza aziendali. Si rammenta che ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006 i concorrenti sono tenuti ad indicare i costi della sicurezza aziendali.

ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto.



ISO 9001 - Cert. n.285110



Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara relativo al periodo di 18 mesi. L'importo della cauzione in caso di possesso della certificazione ISO può essere dimezzato. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti".

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore – ossia di istituti bancari o assicurativi o di intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 – a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora risultasse aggiudicatario della Gara.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI, la cauzione provvisoria presentata in forma di fideiussione deve essere intestata e, quindi sottoscritta da ogni membro del costituendo raggruppamento, in qualità di contraente. In tal modo, la stessa garantisce la S.A. per l'eventuale inadempimento posto in essere da uno qualsiasi dei contraenti.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la garanzia a copertura della sanzione pecuniaria prevista ai sensi degli art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs n. 163/2006, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al CSA. L'ammontare della sanzione pecuniaria è specificato al precedente art.7. Qualora la cauzione venisse parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante per il pagamento della sanzione, il concorrente ha l'obbligo di reintegrarla.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. La cauzione definitiva dovrà essere corredata dalla attestazione dei poteri in capo al garante e dall'autenticazione della firma eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatarie non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali, la cauzione non potrà essere svincolata e l'Asia avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero, dell'oggetto e dei CIG della gara.

ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti ai punti III.2.1) lett. a) b) e c) e III.2.2) del bando di gara.

In caso di **ATI verticale** la mandataria dovrà essere necessariamente l'Azienda iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 5 con classe D o superiore, mentre l'azienda che possiede l'impianto di trattamento potrà assumere il ruolo di mandante. Si precisa inoltre che :

Nel caso in cui l'impianto mandante abbia una capacità inferiore a quella prevista, ovvero un'autorizzazione che non preveda tutte le tipologie di attività, potrà raggrupparsi con altri impianti (mandanti) che consentano l'integrazione dei requisiti.

Il requisito di cui al punto III.2.3) lett.c) dovrà essere posseduto dalla mandataria..

In caso di **ATI orizzontale** i requisiti relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 5 classe D ed il possesso di impianto/i autorizzato/i secondo la vigente normativa ambientale allo stoccaggio, trattamento e smaltimento del CER 18.01.03* dovranno essere posseduti da ciascun componente l'ATI; il requisito di cui al punto III.2.3 lett.c), non essendo frazionabile, dovrà essere posseduto per intero da uno solo dei componenti il raggruppamento.

La “cauzione provvisoria” dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 9. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2.1 del Bando di gara.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10.

11.1 Avvalimento per impianti e trasportatori

- a) il trasportatore può avvalersi del requisito tecnico relativo all'impianto (se non costituisce con esso un raggruppamento temporaneo verticale). In particolare si precisa che il concorrente non potrà avvalersi del requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori Ambientali e di quello al punto III.2.3 lett.a) del bando di gara ai sensi del comma 1 bis dell'art.49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..
- b) il proprietario o gestore dell'impianto può avvalersi **esclusivamente** del requisito tecnico di altro impianto relativamente sia alla capacità complessiva autorizzata che alle operazioni di stoccaggio/trattamento temporaneo/smaltimento previste dalla normativa vigente.

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 8 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) comunicare **i nominativi del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.**
- e) Adempiere agli obblighi di cui al precedente art. 3;
- f) comunicare le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla alla l. 136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione.
- g) Nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato;
- h) nonché produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, si comunica che le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- e) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il dott. Pasquale Scognamiglio del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. In particolare al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 14. Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto e, in particolare, potrà comminare le eventuali penali come previsto al successivo art. 18.

ASIA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi, in qualunque momento, agli impianti o i siti di stoccaggio, pre-trattamento e trattamento finale dell'impresa, tanto durante il perfezionamento della gara quanto durante il periodo dell'appalto. A tale scopo l'impresa aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico - logistica.

ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA



ISO 9001 - Cert. n.285110



L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio che rappresenterà il referente di ASIA nei rapporti con la ditta appaltatrice ivi comprese eventuali contestazioni inerenti il servizio in argomento.

Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile, del fax ed e-mail.

Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax/e-mail.

Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione di tutte le operazioni inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

Qualora ASIA in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art. 18, senza che la ditta appaltatrice possa opporvisi.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del servizio è quello risultante dagli atti di gara e cioè il prezzo unitario di riferimento di cui al precedente art.6 al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Esso è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione dell'appalto.

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare al Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli il riepilogo dei trasporti effettuati (da a.....) e le operazioni effettuate. Dopo il controllo, il Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli provvederà ad inviare i dati alla Direzione Acquisti di ASIA che emetterà l'ordine di acquisto relativo. La impresa dovrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente nonché il CIG della gara. La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente, il certificato di avvenuto smaltimento, con l'indicazione della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06 (bolle ecologiche e/o FIR relativi al periodo di fatturazione). Ai fini del pagamento verranno riconosciute solo le quantità indicate nelle bolle emesse dal Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. La fattura dovrà essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via L. Volpicella, n. 315 - 80147 NAPOLI, ed inviata presso la Direzione Amministrativa sita in Via Ponte dei Francesi, 37/d- 80146 NAPOLI.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché verifica della documentazione relativa al corretto conferimento dei rifiuti, avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura. Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge n. 136/2010.**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo dell'80% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 9 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART.16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06. La rivalutazione del corrispettivo avverrà sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'indice di variazione FOI pubblicato dall'ISTAT.

ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.18 - PENALI

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento del servizio, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata al Servizio Cimiteri del Comune di Napoli e ad ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

Nel caso di ritardi rispetto ai termini indicati nel precedente art. 3, saranno applicate a carico dell'Appaltatore le seguenti penalità:

1) CONSEGNA CONTENITORI

- Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato nell'ordinativo di cui all'art. 3 del presente CSA e fino al 5° giorno;
- A partire dal sesto giorno di ritardo l'ASIA, oltre ad applicare le penali di cui al punto precedente, potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c

2) ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- Euro 600,00 per il servizio effettuato in ritardo rispetto a quanto stabilito negli ordinativi di cui all'art. 3.2 del presente CSA;

- Euro 550,00 per ogni servizio reso in modalità differente da quanto stabilito nell'art. 3.1 del presente CSA.

Salva l'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti, qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, A.S.I.A. potrà affidare a terzi il servizio stesso ponendo a carico dell'aggiudicataria i relativi costi.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- c) nelle ipotesi di cui al precedente art. 18 del CSA;

- d) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- g) vengano accertate da parte dell'ASIA e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- h) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali** delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- i) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- j) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- k) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- l) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 e sue successive ii. e mm. per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.
- m) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, anche mediante semplice nota scritta, ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. l) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

21.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, l'ASIA si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto di appalto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dell'appalto. In tale caso, l'ASIA provvederà a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando l'Impresa di porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espresso avvertimento che decorso inutilmente il termine assegnato il contratto si intenderà risolto di diritto. Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto di ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 207/2010, l'ASIA può risolvere il contratto di appalto nei casi previsti dall'art. 135 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione*" e dall'art. 136 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo*". Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 22 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la stazione appaltante dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

ART. 23 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.24 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.



ISO 9001 - Cert. n.285110

